



Mahmoud Ahmadinejad presidente iraniano

→ **Toni duri** dopo la richiesta di sanzioni più dure per il nucleare. «Volute da Stati Uniti e Israele»

→ **È giallo sull'arresto** di un leader sunnita. L'accusa: viene da una base Usa in Afghanistan

Iran, affondo sull'Italia «Influenzata da altri Paesi»

La politica italiana verso l'Iran è «influenzata dalla propaganda di altri paesi». Lo dice il portavoce del ministero degli Esteri di Teheran. Arrestato capo di un gruppo ribelle accusato di ricevere aiuti dagli Usa.

GABRIEL BERTINETTO
gbertinnetto@unita.it

L'Iran è sempre più irritato nei confronti dell'Italia. Il governo Berlusconi è accusato di agire «sotto l'influenza della propaganda di altri Paesi». Lo dice il portavoce del mi-

nistero degli Esteri, Ramin Mehman-Parast, riferendosi all'insistenza con cui Roma chiede sanzioni contro la Repubblica islamica.

GLI ISPETTORI DELL'AIEA

L'ultima dichiarazione sgradita a Teheran risale a lunedì, quando il capo della Farnesina Franco Frattini ha affermato che «non si può accettare che l'Iran continui a prendere tempo» nel contenzioso con la comunità internazionale sul suo programma atomico. Mehman-Parast ha affrontato l'argomento rispondendo ad una domanda durante

una conferenza stampa di routine. «I Paesi dell'Unione europea, come l'Italia o la Francia -ha ancora detto il portavoce- non hanno motivo di essere preoccupati. Le nostre attivi-

Abdolmalek Rigi
È accusato di attentati sanguinosi e sequestri di persona

tà nucleari si svolgono sotto la sorveglianza degli ispettori internazionali e servono solo a soddisfare i nostri

bisogni interni. Ma sembra che la propaganda di alcuni Paesi abbia il suo effetto su qualche membro della Ue». Il rappresentante del governo teocratico non ha specificato a quali governi alludesse, come fonte dei suggerimenti recepiti da Roma. Ma nelle settimane scorse più volte Teheran aveva commentato sarcasticamente certe dichiarazioni di Berlusconi e Frattini, definendole frutto della volontà di compiacere Israele o gli Usa.

La vis polemica dei dirigenti iraniani non risparmia l'Aiea (Agenzia internazionale per l'energia atomi-